



COMUNE DI SEFRO

Provincia di Macerata

AREA TECNICA

UFFICIO TECNICO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N.158 DEL 08-11-2019

N. 256 del Registro Generale

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE PROGETTAZIONE, D.L. MISURE E CONTABILITA' COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, ING. STEFANO SABBATINI - CUP. G82I19000370006 - CIG. Z282A8F07A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

questo Comune vuole apportare interventi di miglioramento funzionale del rifugio denominato "Oasi Valle Scurosa";

- la Regione Marche Servizio Agricoltura ha pubblicato il bando con oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 – Bando GAL Sibilla 19.2.7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – "Intervento di miglioramento funzionale del rifugio Valle Scurosa";

- al Comune di Sefro (MC) in quanto collocato in zona montana e all'interno del cratere sisma 2016 per cui è concedibile un contributo pari all'80% come riportato al punto 5.4.1 del bando "Entità aiuto"

- per la differenza il finanziamento delle opere in questione è a carico di questo Ente;

COMUNE DI SEFRO

- Che il fabbricato “Oasi Valle Scurosa” e le aree limitrofe ove insiste l’intervento in oggetto sono di proprietà del Comune di Sefro;
- DATO ATTO che detto fabbricato, fermo restando la proprietà comunale, ricade in un’area naturalistica vincolata dalle ZPS IT5330028 Zona di Protezione speciale “Valle Scurosa, Piano di Montelago e Gola di Pioraco” e dalla SIC IT5330020 – Sito d’importanza comunitaria “Monte Pennino – Scurosa”
- RITENUTO, nei termini e modi precisati nel bando, ovvero entro il giorno 15 novembre 2019, di voler provvedere all’inoltro della domanda d’aiuto;

CONSIDERATO CHE:

- per il procedimento di cui trattasi in mancanza di nomina formale da parte dell’Amministrazione Comunale di Sefro il Responsabile Unico del Procedimento, è il Geom. Alessandro Poduti Responsabile dell’Area Tecnica e Manutentiva – LL.PP. – Edilizia Privata del Comune di Sefro;
- che si ravvisa la predisposizione della progettazione DEFINITIVA , D.L. , misure e contabilità , coordinatore della sicurezza in fase progettuale e in fase di esecuzione;
- Ritenuto avvalersi di personale tecnico esterno, in possesso delle professionalità del caso, stante l’impossibilità di provvedere all’esecuzione delle suddette attività con personale interno all’Ente , in relazione all’attuale difficoltà di svolgere le funzioni di istituto da parte dell’Ufficio Tecnico anche in relazione alle attività in svolgimento legate alla ricostruzione post-sisma 2016 per cui il presente atto funge da dichiarazione ai sensi dell’art. 10 comma 1 del D.L: 207/2010;
- -Visto l’art. 9, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Visto l’art. 10 , comma 1, lettera d) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- Sentito l’Ing. Sabbatini Stefano con studio in Castelraimondo (MC) Via Mazzini n. 2 P.IVA 01512920438 che per l’espletamento delle funzioni tecniche precedentemente indicate;
- Vista la comunicazione del predetto professionista assunta al protocollo generale del Comune di Sefro n. 4862/2019 con la quale manifestava il proprio interesse a poter svolgere le seguenti attività professionali per un importo complessivo pari al 10% dei lavori (€ 7.350,00) CNPAIA 4% compresa ed IVA 22% esclusa:
 - a) Relazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo;
 - b) Direzione Lavori;
 - c) Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
 - d) Assistenza alla presentazione del progetto tramite SIAR;

COMUNE DI SEFRO

- Ritenuto di affidare il servizio di redazione progettazione esecutiva, D.L. , misure e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e quanto altro occorre per poter procedere a tutti gli adempimenti per l'esecuzione dei lavori stessi fino alla completa chiusura dell'intervento;
- Che pertanto, per la partecipazione al bando suddetto, si rende necessario predisporre con urgenza il progetto definitivo dell'opera e che l'Ufficio Tecnico visti i tempi eccessivamente ristretti e per le motivazioni precedentemente espresse non è in grado di espletare tale adempimento ;
- visti i commi 14 e 15 dell'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e considerato che l'importo dell'affidamento risulta essere al di sotto della soglia di € 40.000,00, il progetto per la fornitura in esame si sostanzia direttamente nella presente determinazione;
- considerato che l'importo dell'affidamento è inferiore ad euro 40.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;
- ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto è fornito in maniera unitaria;
- ritenuto tale prezzo congruo ed adeguato;
- visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;
- visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:
 - a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
 - b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
 - c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;
- dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alla convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;
- visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;

COMUNE DI SEFRO

- considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- ritenuto pertanto di non dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)
- visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;
- verificati i requisiti di idoneità e capacità professionale;
- visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedente, ed affinché sia garantita una continuità professionale ed operativa che, altrimenti, verrebbe gravemente compromessa;
- visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- dato atto che per gli affidamenti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	redazione progettazione , D.L. , misure e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione supporto all'inserimento dei dati su SIAR partecipazione al bando PSR MARCHE 2014/2020 Misura 19.2.7.5 "Intervento di miglioramento funzionale del Rifugio Valle Scurosa"
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Servizio redazione progettazione , D.L. , misure e

COMUNE DI SEFRO

		contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione supporto all'inserimento dei dati su SIAR partecipazione al bando PSR MARCHE 2014/2020 Misura 19.2.7.5 "Intervento di miglioramento funzionale del Rifugio Valle Scurosa"
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante firma della determina di affidamento (corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016).
	CLAUSOLE ESSENZIALE	Realizzazione del Servizio in conformità alla normativa di concessione del contributo previste nel bando PSR MARCHE 2014/2020 Misura 19.2.7.5. Nel caso di non ammissione a finanziamento o non volontà dell'Ente di procedere con propri fondi, al progettista suddetto Ing. Sabbatini Stefano <u>NON SARA RICONOSCIUTO ALCUN IMPORTO;</u>
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016.

- accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- Visto il CIG. n. **Z282A8F07A** acquisito per l'affidamento del servizio in questione;

COMUNE DI SEFRO

- DATO ATTO che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e di cui all'art.1, comma 32, della legge n. 190/2012;
- Visto il D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Visto Il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
- Visti gli articoli gli articoli 107, 151, 183 e 191 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- visto il Decreto del Sindaco, n. 3 del 07.06.2019 - con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile;
- vista la Delibera di Consiglio n. 6 del 10.04.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio Previsionale per il triennio 2019/2021;

Per le motivazioni sopra esposte:

DETERMINA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
1. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, la fornitura a

Nome affidatario	Ing. Stefano Sabbatini
PI e/o CF	P.IVA 01512920438 C.F. SBB SFN 69A30 B474I
Sede	Castelraimondo (MC) Via Mazzini n. 2
Tipologia della fornitura	Incarico redazione progettazione preliminare/definitiva/esecutiva, d.l. , misure e contabilità, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione , assistenza presentazione progetto tramite SIAR
Clausole essenziali	Realizzazione del Servizio in conformità alla normativa di concessione del contributo previste nel bando PSR MARCHE 2014/2020 Misura 19.2.7.5. Nel caso di non ammissione a finanziamento o non volontà

COMUNE DI SEFRO

	dell'Ente di procedere con propri fondi, al progettista suddetto Ing. Sabbatini Stefano <u>NON SARÀ RICONOSCIUTO ALCUN IMPORTO;</u>
Strumento di acquisto	Stipula contratto mediante firma della determina di affidamento (corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)
Importo totale affidamento	€ 8.967,00 (IVA inclusa)
CIG	Z282A8F07A

2. di impegnare la spesa di € 8.967,00 (IVA inclusa) **su apposito capitolo competenza 2019**
3. **Dare atto che il presente provvedimento funge da dichiarazione ai sensi dell'art. 10 comma 1 DPR 207/2010 per le motivazioni in premessa indicate.**
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
6. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";
7. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza della relativa azione amministrativa;
8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal

COMUNE DI SEFRO

Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del servizio
PODUTI ALESSANDRO

PARERE: in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio
Poduti Alessandro

PARERE: in ordine alla **Regolarità contabile.**

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Data:

Il Responsabile del servizio
TAPANELLI PIETRO

R.G. n.

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal _____ per 15 giorni consecutivi.

Sefro, li

L'ADDETTO AL SERVIZIO ALBO PRETORIO
Pietro Tapanelli